

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda NU

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00257960

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione moneta

OGR - Disponibilità reale

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia GE

PVCC - Comune Genova

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione attuale GALLERIA NAZIONALE DI PALAZZO SPINOLA

LDCU - Indirizzo piazza di Pellicceria 1

**UB - DATI PATRIMONIALI****INV - INVENTARIO**

INVN - Numero 1376

INVD - Data 2007

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica di riferimento sec. XIX

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1816 d.C.

DTSF - A 1847 d.C.

DTM - Motivazione cronologia dati epigrafici

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione produzione italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

**CMM - COMMITTENZA**

CMMN - Nome MARIA LUGIA ARCIDUCHESSA D'AUSTRIA

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica rame

**MIS - MISURE**

MISD - Diametro 23

MISS - Spessore 1.5

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESA - Dritto raffigura le due corone: quella d'austria sovrapposta alla corona ferrea.

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione frammentario

STCS - Indicazioni specifiche consumazione, macchie

**RS - RESTAURI E ANALISI****RST - RESTAURI**

RSTD - Data 2007

RSTE - Ente responsabile S21

RSTN - Nome operatore Olcese francesca

RSTR - Ente finanziatore S21

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione donazione

ACQN - Nome DONAZIONE MARCHESI FRANCO E PAOLO SPINOLA

<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1958
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	MINISTERO BENI E ATTIVITA' CULTURALI
<b>CDGI - Indirizzo</b>	PIAZZA DI PELLICCERIA 1

## **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS GE 72835/Z

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.59-69
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	pp.59-69

## **AD - ACCESSO AI DATI**

### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## **CM - COMPILAZIONE**

### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2007
<b>CMPN - Nome</b>	DE MARZO G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	SIMONETTI F.

### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	DE MARZO G.

### **AGG - AGGIORNAMENTO REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ De Marzo G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Simonetti F.

## **AN - ANNOTAZIONI**

	QUEST'ESEMPLARE, PARTE DELLA COLLEZIONE DEL PALAZZO SPINOLA DI PELLICCERIA, NON PARE FRUTTO DI UN INTENTO COLLEZIONISTICO, MA DI UN CASUALE ACCUMULO; IN PRIMO LUOGO SOTTOLINEATO DAL GENERALE MEDIOCRE STATO DI CONSERVAZIONE DELL'INSIEME CHE SI ACCOMPAGNA AD UNA DISTRIBUZIONE CASUALE E DISOMOGENEA DI PEZZI E, SOPRATTUTTO, A UN IRRISORIO VALORE DEI CONII (DEFINIBILI "SPICCIOLI"). COME SOTTOLINEATO NELLE
--	---

## OSS - Osservazioni

NOTIZIE STORICO-CRITICHE, BASANDOSI SULLA DATAZIONE COMPLESSIVA DELLE MONETE, IL PIU' PROBABILE PROPRIETARIO DEL "BORSELLINO" E' GIACOMO SPINOLA. !!Campo non riconosciuto!! LDCQ: museo!! Campo non riconosciuto!! UBO: OR!!Campo non riconosciuto!! OGTV: elemento d'insieme!!Campo non riconosciuto!! EDTZ: ZECCA DI MILANO!!Campo non riconosciuto!! EDTA: DUCATO DI PARMA E PIACENZA!!Campo non riconosciuto!! DESO: sulla parte frontale (dritto) e' raffigurato, al centro, il busto di maria luigia d'austria di profilo, con il diadema sul capo, accompagnata dall'iscrizione identificativa e la data di coniazione. sul retro (rovescio) e' raffigurato lo stemma della duchessa sormontato dalla corona ducale con l'iscrizione del valore della moneta e, lungo la circonferenza, l'indicazione del ducato.!!Campo non riconosciuto!! ISRC: documentaria!!Campo non riconosciuto!! ISRS: a rilievo!!Campo non riconosciuto!! ISRT: lettere capitali!!Campo non riconosciuto!! ISRP: retro, lungo circonferenza!!Campo non riconosciuto!! ISRA: ducato di parma e piacenza!!Campo non riconosciuto!! ISRI: [...]DU[CHESSA] DI PARMA [PIACENZA] E GUASTAL[...]!!Campo non riconosciuto!! ISRC: documentaria!!Campo non riconosciuto!! ISRL: italiano!!Campo non riconosciuto!! ISRS: a rilievo!!Campo non riconosciuto!! ISRT: lettere capitali!!Campo non riconosciuto!! ISRP: fronte, lungo circonferenza!!Campo non riconosciuto!! ISRA: ducato di parma e piacenza!!Campo non riconosciuto!! ISRI: [...]IGIA[...]RCI [...]AU[...]RIA!!Campo non riconosciuto!! STMC: stemma!!Campo non riconosciuto!! STMI: Maria luigia d'austria!!Campo non riconosciuto!! STMP: fronte, al centro!!Campo non riconosciuto!! STMD: busto-ritratto dell'arciduchessa maria luigia d'austria (profilo sinistro)!!Campo non riconosciuto!! STMC: stemma!!Campo non riconosciuto!! STMI: Ducato di parma e piacenza!!Campo non riconosciuto!! STMP: retro, al centro!!Campo non riconosciuto!! STMD: scudo con stemma della duchessa, entro una cortina sormontato dalla corona ducale!!Campo non riconosciuto!! NSC: l'arciduchessa maria luigia d'austria va in sposa a napoleone i nel 1810. viene nominata reggente di francia durante la campagna di russia e mantiene questa funzione anche dopo l'abdicazione del consorte.al ritorno dei borbone sul trono di francia si rifugia in austria, dalla famiglia paterna. in seguito al congresso di vienna le viene assegnato il ducato di parma, piacenza e guastalla. durante il suo governo (1816-1847) viene mantenuto il codice napoleonico ed anche la monetazione risente molto di quella precedente, infatti, buona parte fu convertita nel 1819 nella nuova coniazione di maria luigia, mantenendo intatti modi ed aspetto (si ritrova anche lo stesso marchio dell'incisore). maria luigia fu la prima a coniare monete col sistema decimale. muore nel 1847.